

In Galleria

Rä di Martino
film spezzettati
e un pizzico
di poesia surreale

OLGA GAMBARI

Da Maze alle 19 si incontrano le strane storie di Rä di Martino. Il nome è quello di una giovane artista romana, da anni emigrata prima a Londra e poi a New York, che dal 2000 usa il linguaggio e la dimensione narrativa del cinema come alfabeto decostruito e contaminato. Rä crea dei video, che sono piccoli film ambientati come installazioni. Spezzetta il cinema, lo rimescola con musica e letteratura, lo farcisce con poesia surreale e aggiunge un pizzico di ironia. Questo nuovo lavoro dal titolo *The Night Walker*, presentato da Maze in collaborazione con la galleria Monitor di Roma, coinvolge l'attore Stephen Campbell Moore e la band londinese degli Smoke Machine (in uscita a luglio il nuovo disco, anteprima su www.myspace.com/hey-smokemachine). Tutti insieme si sono messi sulle tracce di questo fantomatico camminatore della notte, protagonista dell'omonimo *b-movie* americano anni Cinquanta girato da William Castle, da cui parte il progetto. «Ho solo visto il trailer di quel film, e poi mi sono messa a immaginare questo personaggio, che faccia poteva avere, la storia, le sue emozioni — dice l'artista, che scrive — C'è un uomo che aveva



Gli Smoke Machine

paura di tutto, che ogni giorno leggeva storie di morti tragiche per consolarsi, per sentire che in fondo lui stava bene». Questo è l'inizio del racconto che si trova stampato in giro per la galleria, come una piccola mappa di tutta la mostra, che si sviluppa in un intreccio di suggestioni e piani. Al centro dello spazio ci sono due grandi parallelepipedi trasformati in schermi. In uno appare l'attore in un silente bianco e nero, alternato al testo di Rä che scorre. Nell'altro entriamo in sala prove, dove i musicisti lavorano alla colonna sonora, bisticciando per gioco con la voce off dell'attore, che spesso invade il campo, e poi rapportandosi con quella dell'artista stessa, anche lei *voice over*. Tre ore di registrazione da cui sono nate due canzoni, incise su vinile a 45 giri: è la musica che accoglie il pubblico nella prima sala di Maze, suonata su un giradischi, una sorta di apertura, come nei titoli di testa dei film. La storia di Rä prosegue *in progress*, come un sasso buttato nello stagno, allargando il coro di vite, letture, parole che ogni spettatore immaginerà attorno al suo *night walker*.

GALLERIA MAZE, «The Night Walker» di Rä di Martino, via Mazzini 40 Info 011/19715285, www.galleriamaze.it